



## MEMORIA, MEMORIE

### Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di educazione civica per l'anno scolastico 2024-2025

Anche per l'anno scolastico 2024-2025 l'Istorbive propone il proprio piano di attività rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del Biellese, del Vercellese e della Valsesia. L'offerta didattica e formativa si inquadra nelle coordinate stabilite dal Protocollo d'intesa "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza" siglato in data 3 luglio 2023 da Ministero dell'Istruzione e del Merito e Istituto Nazionale Ferruccio Parri, alla cui rete l'Istorbive è associato, e dal Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istituti storici della Resistenza in Piemonte, siglato il 22 luglio 2022 con validità triennale.

In quanto aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, l'Istorbive è incluso nell'elenco degli enti accreditati come agenzia formativa.

La didattica ha assunto negli anni un ruolo sempre più rilevante tra le attività dell'Istorbive e ad essa sono state dedicate molte risorse professionali ed economiche, in stretta collaborazione con il coordinamento didattico degli istituti piemontesi e nell'alveo del modello didattico elaborato dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

In particolare, l'attività didattica dell'Istorbive è volta a:

- organizzare e gestire corsi e attività generali di formazione per docenti;
- svolgere attività di approfondimento disciplinare rivolte agli studenti;
- realizzare iniziative didattiche per le ricorrenze del calendario civile, in collaborazione con le istituzioni civili e scolastiche;
- collaborare con le scuole per la realizzazione di progetti didattici e di ricerca;
- prestare collaborazione didattica e scientifica a iniziative realizzate dalle istituzioni regionali, provinciali e locali;
- fornire attività di consulenza per i docenti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento delle discipline storico-geografiche e dell'educazione civica;
- rendere disponibili materiali bibliografici, iconografici, multimediali per docenti e studenti;
- allestire mostre didattiche su temi di storia contemporanea;
- stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istorbive, oltre alle proposte contenute nel piano, è a disposizione delle scuole per progettare e concordare obiettivi e modalità esecutive di altri interventi.

Le attività didattiche di approfondimento disciplinare e le attività formative sono svolte a titolo gratuito, salvo diversa e specifica indicazione.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere organizzate ulteriori iniziative di carattere didattico formativo. Vi invitiamo a seguire le comunicazioni nel nostro sito [www.istorbive.it](http://www.istorbive.it). Per una tempestiva informazione su

integrazioni, aggiunte e modifiche dell'attività rispetto al presente documento è consigliata l'iscrizione alla nostra mailing list didattica all'indirizzo [franzosi@istorbive.it](mailto:franzosi@istorbive.it).

Responsabile della sezione di attività anche per il corrente anno scolastico è il prof. Enrico Pagano, con la collaborazione della prof.ssa Elisabetta Dellavalle e della dott.ssa Raffaella Franzosi.

### **Iniziative didattiche in collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte**

Prosegue la collaborazione con il Comitato relativamente al Concorso di storia contemporanea, giunto alla 44<sup>a</sup> edizione, riservato agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte.

Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Le attività di formazione generale si terranno nei mesi di novembre e dicembre, secondo un calendario che sarà tempestivamente comunicato. L'Istorbive fornirà consulenza formativa alle scuole del territorio su richiesta degli interessati.

Per informazioni più dettagliate si rinvia al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

### **Attività di formazione**

#### **Ciclo di lezioni *Eresia e libertà: tracce tra Medioevo e Rinascimento***

Lezioni a cura dello storico Corrado Mornese dedicate al tema dell'eresia medievale, in particolare al movimento degli Apostolici e al loro incontro con la società rurale di montagna nel Piemonte nordorientale, che generò una tradizione culturale sopravvissuta sotterraneamente nei secoli e riaffiorata con la nascita, nella seconda metà dell'Ottocento, dei movimenti di ispirazione socialista. Dal tema della crociata antieretica si passa a quello della crociata contro le streghe, simbolo storico di una persecuzione di vite che, in varie forme e contesti, si propone nella contemporaneità. Sono previste 4 lezioni teoriche e un incontro di restituzione di 2 ore, in data da concordarsi, in cui si valuteranno le possibili applicazioni didattiche, per un totale di 10 ore.

Le lezioni si svolgeranno online sulla piattaforma Zoom, secondo il seguente calendario:

- Lunedì 7 ottobre, ore 16-18

*Gherardino Segalello libertario di Dio*: Il concetto di eresia e le sue contraddizioni - La pena del rogo per l'eretico: cenni storici - La scelta secessionista del Segalello - Tra pauperismo volontario e libertà, tra Francesco D'Assisi e Gioacchino da Fiore - Mistificazione storiografica dello "Spiritus Inquisitionis": la *Cronaca* di Salimbene de Adam - Libero incontro con dio e protagonismo femminile - Eretiche: Margherita da Trento, Guglielma da Milano, Margherita Porete (cenni) - Indicazioni bibliografiche.

- Lunedì 14 ottobre, ore 16-18

*Dalla crociata contro i Catari alla crociata contro Fra Dolcino*: Una crociata di cristiani contro cristiani e la fine dell'autonomia bioregionale - Escatologia sovversiva: oltre Gioacchino da Fiore - Critica radicale e irriformabilità della chiesa di Roma - La profezia imperiale: Dante e Dolcino - Il lungo cammino dei Fratelli Apostolici: 7 anni in fuga - Dalla desistenza segalelliana alla resistenza dolciniana - Incontro di due comunitarismi: Apostolici e società rurale della montagna - Anticlericalismo cristocentrico: l'obelisco del 1907 - Indicazioni bibliografiche.

- Lunedì 21 ottobre, ore 16-18

*Dalla crociata contro Fra Dolcino alla caccia alle streghe*: L'ultima crociata e la soluzione finale - Anno 2022: il Parlamento della Catalogna riabilita le streghe - *Arcaica femina*: modello sociale e valori spirituali custoditi dalle donne rurali - La terra della sconfitta delle eresie e la memoria silenziosa delle donne - Sapienze

naturalistiche - Sibilla archetipo della strega - La tortura nel processo inquisitoriale - Il rogo perché - Indicazioni bibliografiche.

- Lunedì 28 ottobre, ore 16-18

*“Malleus maleficarum”: il modello della demonizzazione:* Tutte le chiese cristiane contro le streghe - Sovvertimento metafisico della realtà fisica - Stregoneria: la più pericolosa di tutte le eresie - Ritratti impossibili - Alleanza con il demonio - Il demonio più potente di dio - Complotto contro il sesso maschile - Poteri soprannaturali: il santo e la strega - La soluzione finale - Indicazioni bibliografiche.

### **Corso di formazione *La storia dello sport e la sua dimensione europea***

Il corso di formazione, che si svolgerà on line sulla piattaforma Zoom, è organizzato dal coordinamento didattico degli istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea insieme alla SISS (Società Italiana di Storia dello sport) in collaborazione con il progetto Erasmus Plus *Sport in international politics in Europe* (Sipe) promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì).

Sono previste otto lezioni, da novembre 2024 ad aprile 2025, secondo il seguente calendario (ancora in via di definizione):

- Novembre 2024  
*Sforzi e fallimenti per promuovere l'unità europea attraverso lo sport dal secondo dopoguerra a oggi*, Nicola Sbetti, Università di Bologna
- Dicembre 2024  
*La Coppa Mitropa fra nazionalismo, logistica e la costruzione di un'identità calcistica mitteleuropea (1927-1940)*, Lorenzo Venuti, Università di Bologna
- Gennaio 2025  
*Sport italiano e dell'Est europeo negli anni della guerra fredda*, Sergio Giuntini, Società Italiana di storia dello Sport
- Gennaio 2025  
*Lo sport europeo contro il nazismo: l'Olimpiade Popolare di Barcellona 1936*, Edoardo Molinelli, Università per Stranieri di Perugia
- Febbraio 2025  
*Storia dell'idea d'Europa nell'atletica: da Torino 1934 a Oslo 1946*, Matteo Monaco, Società Italiana di Storia dello Sport
- Febbraio 2025  
*Verso l'Europa unita del calcio: l'UEFA di Artemio Franchi*, Enrico Landoni, Università Ecampus
- Marzo 2025  
*Sport e genere in una prospettiva europea*, Francesca Tacchi, Università di Firenze
- Aprile 2025  
*Sport e razzismo tra Europa e Stati Uniti*, Alberto Molinari, Società Italiana di Storia dello Sport

### **Corso di formazione *Geopolitica e equilibri internazionali. Una nuova era di dis-integrazione globale?***

Il corso, giunto alla sua quinta edizione e articolato in cinque lezioni sulla piattaforma Zoom, mira a fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura utili per approfondire questioni globali e regionali di particolare interesse, sia in ottica presente che futura.

Questa edizione esaminerà le implicazioni economiche di alcune dinamiche politico-strategiche già trattate nei corsi precedenti. In particolare, si contestualizzerà e approfondirà l'attuale fase di relativa disintegrazione e "scollamento" delle economie globali, determinata dagli effetti a lungo termine di crisi finanziarie, politiche e sanitarie, e dall'acuirsi delle tensioni internazionali correlate all'attuale transizione multipolare.

I relatori, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, analizzeranno ampiamente l'impatto di questi fenomeni di stasi e relativa involuzione dell'integrazione economica internazionale sul quadro italiano, europeo e globale.

Il corso si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Giovedì 13 febbraio 2025  
*Introduzione: le diverse fasi della globalizzazione*, Michele Gaietta, Università della Valle d'Aosta/ESCP
- Giovedì 27 febbraio 2025  
*La Cina e il "Sud globale": quali conseguenze per l'ordine politico-economico internazionale?*, Alessia Amighini, Università del Piemonte Orientale
- Giovedì 13 marzo 2025  
*L'Unione Europea e la sfida della competitività globale*, Olimpia Fontana, Centro Studi sul Federalismo
- Giovedì 27 marzo 2025  
*Globalizzazione e migrazioni*, Donatella Strangio, La Sapienza Università di Roma

### **Corso di formazione *Storia, sport e... coraggio***

Percorso di educazione civica per docenti del I ciclo di istruzione, in collaborazione tra gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza, che si propone di unire storia, sport ed educazione civica attraverso il filo conduttore del coraggio, nelle sue declinazioni, da fisico a morale, dalla resistenza alle avversità alla sfida contro le ingiustizie sociali. Attraverso la storia dello sport si prenderanno in considerazione i temi: inclusione, discriminazione, migrazione, diversità e resistenza e le vicende di atleti che hanno sfidato le norme e cambiato la società lottando per i diritti umani e la giustizia sociale costituiranno un contesto significativo per trattare gli argomenti con gli studenti. Il corso intende essere una palestra per fornire strumenti per rendere l'insegnamento dell'educazione civica più efficace.

Il corso si terrà sulla piattaforma Zoom nella fascia oraria dalle 16.30 alle 18.30, secondo il seguente calendario:

- 10 marzo 2025, attività sincrona  
Introduzione teorica: utilizzo della Storia dello sport per affrontare temi di educazione civica; atleti coraggiosi e attivisti nella storia: esempi di sfida e di cambiamento.
- 17-24-31 marzo 2025, attività sincrone  
Temi legati all'educazione civica: squadra dei rifugiati alle Olimpiadi; questioni di genere e diritti fondamentali; atleti che hanno fatto parte della Resistenza.
- 1-30 aprile 2025  
Formazione asincrona/Progettazione/Raccolta documentazione
- 5 maggio 2025  
Restituzione

Il corso è presente sulla piattaforma Sofia con il codice: 95399.

Per iscriversi al corso è necessario compilare il modulo al seguente link:

<https://forms.gle/t739Un38gcyevW279>

### **Proposte per l'educazione civica**

#### **Corso di formazione *La rivoluzione dell'intelligenza artificiale: società e conoscenza***

Il corso mira a fornire ai partecipanti competenze, strumenti di analisi e prospettive critiche per comprendere il ruolo e l'impatto dell'intelligenza artificiale (IA) nella società contemporanea, esplorando le sue implicazioni filosofiche, politiche, etiche e formative. In un mondo in costante evoluzione, l'IA sta emergendo come una delle forze più trasformative, in particolare nel campo dell'educazione. Questa tecnologia offre nuove possibilità per l'insegnamento e l'apprendimento, ma solleva anche importanti questioni pedagogiche. Il corso partirà dall'evoluzione storica dell'IA, per poi approfondire il suo impatto sulle dinamiche sociopolitiche, etico-filosofiche, didattico-educative. Verrà analizzato come l'IA stia ridefinendo i concetti di conoscenza e apprendimento, influenzando significativamente il presente e il futuro della didattica. Gli esperti, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, offriranno un'analisi approfondita sulle opportunità e sui rischi associati a questa rivoluzione tecnologica.

Programma (provvisorio, date da definire):

- Storia dell'intelligenza artificiale (Teresa Numerica, Università Roma Tre)
- Filosofia del digitale/Politica nel mondo digitale (Gabriele Giacomini, Università di Udine)
- Etica e intelligenza artificiale (Mario De Caro, Università Roma Tre)
- Intelligenza artificiale ed educazione (Chiara Panciroli/Anita Macaudo/Matteo Adamoli, Università di Bologna)

### ***Libertà. La scuola della memoria***

#### **Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della libertà**

##### **Descrizione**

Il progetto propone un percorso formativo volto a indagare e approfondire una tematica con valenza didattica correlata all'educazione civica, attraverso la metodologia che fa della narrazione scritta della propria esperienza di vita e della raccolta di testimonianze altrui lo strumento di lavoro privilegiato.

Si tratta di un approccio che intende valorizzare l'esperienza esistenziale di ogni persona, attraverso la capacità di attribuzione di significati a quanto ciascuno sta vivendo o ha vissuto in passato. Attraverso la narrazione, sia quella scritta sia quella orale, la persona viene sollecitata a riconoscere il senso delle esperienze, delle relazioni, degli eventi, delle emozioni incontrate nel farsi del proprio cammino di vita. In tal modo si creano le condizioni favorevoli all'incremento della consapevolezza circa l'unicità e la singolarità di ogni esistenza, ma anche del contesto umano, sociale e civico in cui si attua l'esperienza.

##### **Finalità**

Il progetto intende perseguire due finalità differenti, che si vengono a intrecciare nella realizzazione del percorso educativo. Innanzitutto, una finalità collegata al tema prescelto, ovvero la libertà, declinata nella sua dimensione storica (la riconquista come esito della seconda guerra mondiale e della fine dei totalitarismi del Novecento), civile (i diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana, dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) ed esistenziale (intesa come possibilità di scelta del proprio progetto di vita). Il progetto intende andare a valorizzare la dimensione storica, in particolare le vicende della guerra 1943-1945, e la dimensione dell'educazione civica, alla ricerca delle motivazioni profonde in base a cui si costituì quella che chiamiamo età dei diritti, per stimolare la riflessione e la consapevolezza sui valori irrinunciabili della democrazia, suprema garanzia della libertà individuale e collettiva.

Attraverso una serie di attività e di riflessioni gli studenti saranno guidati a:

- Conoscere gli eventi storici della seconda guerra mondiale in termini generali e nei loro risvolti locali.
- Riconoscere, attraverso il vissuto personale di più generazioni, come l'idea e la pratica di libertà si sia evoluta e modificata nel tempo, in relazione ai contesti storici.
- Riconoscere il valore relazionale che caratterizza e definisce la condizione di libertà.
- Incrementare la consapevolezza del valore individuale della libertà e della sua correlazione con il valore collettivo.

L'esperienza didattica si propone di costituire un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale, in cui gli attori siano gli alunni coinvolti, le loro famiglie, insegnanti e adulti presenti nell'istituzione scolastica e nel territorio. Si tratta di una proposta che vuole fissare il senso di un passaggio generazionale e di una trasmissione di saperi ed esperienze, in modo da far diventare ciascuna storia di vita parte della memoria collettiva.

Questo tipo di progetto consente di avere, da parte della scuola, del materiale di riflessione didattica immediatamente spendibile nella formazione della coscienza storica dei giovani (storie di vita, riproposizione di percorsi e memorie formative delle generazioni più anziane, luoghi fisici da riscoprire nel lungo racconto tra le generazioni, ecc. ....); inoltre, consente anche all'istituzione scolastica di interagire direttamente nella costruzione di un progetto sulla memoria in quanto soggetto attivo, con specificità sue proprie.

##### **Azioni**

La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

Intervento formativo di carattere generale sulla storia della seconda guerra mondiale e sull'età dei diritti, a cura di esperti dell'Istorbive (2 ore)

Percorso di scrittura autobiografica

Agli alunni verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura sulla tematica della libertà.

#### Raccolta di biografie

Dopo aver sperimentato cosa significa “raccontarsi”, gli alunni saranno chiamati a diventare dei veri e propri “biografi” ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell’ascolto delle storie (cosa vuol dire ascoltare l’altro che si racconta?). Questo lavoro favorisce l’assunzione negli alunni di una postura di ascolto, di attenzione e di interesse verso l’altro: le persone di cui gli alunni raccoglieranno le storie saranno adulti o anziani scelti nel proprio ambito familiare e relazionale. Verranno in questo modo raccolte testimonianze sul vissuto individuale di più persone che, successivamente, potranno essere sistematizzate originando prodotti didattici illustrativi dell’attività.

#### **Restituzione**

Una parte fondante del progetto sarà la restituzione alla comunità del lavoro realizzato con gli alunni e gli adulti. La modalità con cui tale restituzione verrà proposta sarà definita in corso di progetto, in accordo con i docenti e l’istituzione scolastica. Si può ipotizzare una raccolta degli scritti prodotti durante le attività (sia gli scritti autobiografici degli alunni sia le testimonianze degli adulti intervistati) e l’organizzazione della presentazione di tale pubblicazione in un incontro pubblico, al fine di condividere con l’intera comunità i risultati del progetto. In alternativa, o in modalità complementare, prevedendo gli opportuni interventi formativi, si potranno realizzare prodotti come podcast e video. Protagonisti della restituzione saranno gli alunni stessi, che saranno chiamati a testimoniare quanto vissuto ed elaborato durante il laboratorio.

Nel dettaglio, per ciascuna classe coinvolta, si prevede:

- un intervento formativo generale di carattere storico-giuridico, con sussidi audiovisivi, calibrato sull’età degli studenti, della durata massima di 2 ore, a cura di Istorbive;
- un primo incontro di conoscenza, presentazione del progetto specifico e prime scritture autobiografiche (1 ora);
- tre incontri di scritture autobiografiche (1 ora per incontro, totale 3 ore);
- un incontro di preparazione per la raccolta delle storie di vita altrui (1 ora);
- un incontro durante la raccolta delle storie per supportare e monitorare il lavoro (1 ora).

Le modalità e la tempistica della realizzazione del progetto saranno concordate con l’Istituto scolastico e con gli insegnanti coinvolti dal progetto.

#### **Destinatari**

Il progetto può essere modulato in base alla tipologia di studenti (scuola primaria, classi quarte e quinte, o scuola secondaria di primo grado) cui viene destinato.

#### **Modalità**

Per questo anno scolastico viene data la possibilità di attivare il progetto a due classi di una scuola primaria o secondaria di primo grado. In caso di più richieste, l’Istorbive si riserva di utilizzare come criterio di scelta l’ordine di presentazione della domanda, da inoltrare all’indirizzo e-mail [franzosi@istorbive.it](mailto:franzosi@istorbive.it).

Gli istituti scolastici che volessero comunque attivare il progetto lo possono fare facendosi carico dei costi, che ammontano a € 600 per ciascuna classe coinvolta.

#### ***Le madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione***

Il progetto prevede lezioni interattive in cui, a partire dall’analisi dei principi fondamentali della Costituzione e da riferimenti e confronti con la Dichiarazione universale dei diritti umani, si rimarcherà l’incompatibilità fra ideologie totalitarie e fascista e dettato costituzionale; dopo una breve storia del voto al referendum istituzionale e all’elezione dei deputati all’Assemblea costituente del 2 giugno 1946 nel territorio piemontese, saranno presi in considerazione composizione, lavori e presenza femminile nell’Assemblea costituente. Saranno proposti i profili biografici e politici delle ventuno deputate, facendo emergere spunti di riflessione su singoli temi (es. le pari opportunità, declinate sui temi donne, lavoro e immigrati, minori e disabilità; o ancora: ambiente, cittadinanza, pace e guerra). Durante queste fasi saranno offerti spunti per attività laboratoriali da svolgersi con il coordinamento dei docenti.

### ***Vicende storiche e giuridiche dei beni culturali dalla seconda guerra mondiale ad oggi***

Il progetto intende indagare il tema della tutela e della protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, con un riferimento specifico al periodo storico della seconda guerra mondiale e proiezione sull'attualità. L'attività prevede questa articolazione: un incontro con gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo, già programmato per il 14 ottobre 2024, e proposta di interventi in classe destinati agli studenti di altre scuole del territorio.

L'incontro del 14 ottobre prevede la partecipazione del prof. Paolo Garbarino che farà riferimento alla normativa giuridica e alla sua evoluzione storica, sino alla disciplina attuale del diritto dei beni culturali, a partire dalla nozione di "bene culturale" alla luce di quanto previsto dal Codice dei Beni culturali e della Costituzione italiana, e del maggiore Ferdinando Angeletti, comandante del nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio culturale di Torino, che presenterà l'attività dell'Arma in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione al ruolo svolto nelle aree di crisi, alla funzione nella rappresentanza permanente italiana in Unesco e nell'ambito della partecipazione alla Task Force Unite4Heritage (i caschi blu della cultura). La proposta destinata alle scuole del territorio prevede una lezione introduttiva sugli stessi contenuti, con un riferimento "a ritroso", soffermandosi sulla legge Bottai del 1939, funzionale a contestualizzare la seconda parte dell'intervento, incentrata sulle vicende del patrimonio culturale italiano durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, con attenzione ai protagonisti italiani nel campo della tutela. Dopo la parte introduttiva saranno organizzati laboratori sulle fonti storico-giuridiche documentali e iconografiche.

### ***Memoria e Futuro***

Il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione Pericle e destinato agli istituti scolastici biellesi, è incentrato sulla storia della Resistenza delle donne e sulla partecipazione femminile ai processi fondativi della Repubblica e della Costituzione, con significativi incroci fra dimensione storica locale e nazionale. Sono previste lezioni di carattere generale dedicate alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza, con approfondimenti sul ruolo e sul vissuto quotidiano delle donne, con letture, documenti audiovisivi e testimonianze su figure significative della Resistenza biellese. Durante queste fasi saranno offerti spunti per attività laboratoriali da svolgersi con il coordinamento dei docenti. Il programma prevede, inoltre, una lezione plenaria sul tema dei diritti elettorali e in ambito lavorativo e un appuntamento di restituzione in occasione dell'Anniversario della Liberazione.

### **Calendario civile** (progetti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)

L'Istorbive è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istorbive entro il 3 novembre 2024, salvo altra indicazione, per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi.

- **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** (4 novembre) \*(contatti entro il 20 ottobre 2024)
- **Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti** (27 gennaio)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- ***"...il filo spinato ti lacera anche la mente..."***. Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
- ***Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz***. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
- ***Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945***. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la Seconda guerra mondiale.

- **È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti.** Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile “R. Della Vecchia” e collaborò con “La Stella Alpina”.
- **La ventosa terra del no.** Mostra dedicata alla storia dei professori universitari che rifiutarono il giuramento al fascismo nel 1931.

Sono inoltre disponibili le seguenti lezioni di approfondimento:

- **Primo Levi e “L’amico del popolo”: le origini editoriali vercellesi di “Se questo è un uomo”,** a cura di Enrico Pagano (scuola secondaria di primo e secondo grado): lezione sull’esordio editoriale dei primi capitoli di “Se questo è un uomo” nel settimanale della Federazione comunista di Vercelli.
- **La furiosa prassi del terrore. Lager del ’900, lager del 2000: il massacro della dignità umana,** a cura di Enrico Pagano (scuola secondaria di primo e secondo grado): lezione su campi di prigionia e di sterminio nel ’900, dai Lager ai Gulag, e sulle forme di internamento del tempo presente (campi per i rifugiati di guerra, campi di detenzione per migranti), in cui spesso risultano sospesi e violati i diritti umani fondamentali.

- **Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell’esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale** (10 febbraio)

- **Giornata internazionale dei diritti della donna** (8 marzo)

È disponibile la seguente lezione:

- **Donne in prima linea: vivere la Resistenza attraverso gli occhi di una staffetta,** a cura di Alessio Cerreia Varale (scuola secondaria di primo grado)

Sfruttando le capacità empatiche degli studenti, questo laboratorio mira a promuovere una maggiore consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalle donne nella Resistenza. Partendo dalla lettura di alcuni brani tratti dal volume *La staffetta garibaldina* di Cesarina Bracco, utili per mettere a fuoco l’argomento, si passerà al gioco di ruolo vero e proprio: gli allievi simuleranno un’avventura calandosi nel personaggio di una staffetta. Infine, il laboratorio concluderà con un momento di riflessione sulla condizione delle donne nella società odierna. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con l’applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.

- **Anniversario dell’Unità nazionale** (17 marzo)
- **Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** (21 marzo)
- **Anniversario della Liberazione** (25 aprile)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- **Dante Strona poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria (novità).** La mostra propone una selezione di liriche di Dante Strona, “Dumas”, partigiano della XII divisione Garibaldi “Nedo”, dedicate a figure, temi ed episodi della storia della Resistenza del Piemonte nordorientale e tratte dalle raccolte “Per non gridare alle pietre” e “Una stagione nel tempo”; ai pannelli che riproducono i testi sono abbinati altri pannelli che riportano le note esplicative dell’autore, pubblicate nelle raccolte citate, e alcuni frammenti lirici che hanno ispirato le immagini fotografiche di Giuliana Airoidi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona.
- **“Briciole di pane”. Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini (nuovo allestimento).** La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall’archivio dell’Istorbive e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
- **Partigiani a colori.** Immagini della Resistenza biellese ricavate da diapositive di Carlo Buratti: probabilmente le uniche immagini a colori della Resistenza realizzate da un operatore italiano.
- **Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di “Lucien”.** Mostra di immagini di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi



culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.

- **Giorni di guerra e di fame.** Mostra basata su testimonianze di coloro che hanno vissuto la guerra durante l'infanzia e l'adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.

- **Festa dei Lavoratori (1° maggio)**

- **Modesto Cagnolio e la lotta per la conquista delle otto ore**, a cura di Enrico Pagano (scuola secondaria di primo e secondo grado). Le lotte tra fine Ottocento e inizi del Novecento delle leghe contadine e delle camere del lavoro per affermare il diritto a un orario di lavoro rispettoso della dignità dei lavoratori ebbero uno degli epicentri nelle risaie vercellesi.

- **Festa dell'Europa (9 maggio)**

- **Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice (9 maggio)**

- **Festa della Repubblica italiana (2 giugno)**

È disponibile per le scuole la seguente lezione:

- **Voto e quadro politico italiano**, a cura di Michele Gaietta (scuola secondaria di secondo grado). Lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto. L'astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un'azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l'esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia.

### ***I luoghi della memoria*** (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- **Città in guerra: Biella 1943-1945**
- **Luoghi di memoria: Vercelli 1922-1945**
- **Luoghi della memoria: Varallo 1943-1945**
- **I sentieri della libertà**

L'Istorbive è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

### **Altre proposte**

- **Migrazioni tra mito e storia**, a cura di Alessio Cerreia Varale (classi prime scuola secondaria di primo grado). Lo scopo del presente laboratorio è raccontare, attraverso il gioco d'immersione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Nella prima fase del lavoro si partirà con alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, oggetto di studio per le classi prime nel programma di epica. In seguito, facendo un balzo verso il presente, si adatterà la tecnica del *role play* per analizzare, con un coinvolgimento emotivo, la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a *Ellis Island*. In chiusura, si rifletterà sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando apposito materiale audiovisivo. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con l'applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.
- **Lo storico del Tremila. L'importanza delle fonti**, a cura di Alessio Cerreia Varale (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo di questo laboratorio è insegnare agli studenti, tramite un'attività pratica, quali metodi e tecniche utilizza lo storico per ricostruire il passato. Gli allievi, divisi in gruppi, si fingeranno storici degli anni Tremila e dovranno, attraverso un corredo di fonti a loro fornito (frammenti di diari, registri scolastici, schermate del cellulare, pagine di quaderno ecc.), ricostruire una giornata di scuola dell'anno 2024. Il tutto, per implementare la consapevolezza dell'importanza delle fonti nella ricerca storica. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con

- l'applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.
- ***La storia cantata***, a cura di Monica Schettino e Mauro Manicardi (scuola secondaria di primo e secondo grado). La storia degli uomini e delle donne, dal Risorgimento a oggi, raccontata attraverso le canzoni popolari, i canti di lotta e di lavoro. Monica Schettino e Mauro Manicardi (fisarmonica e organetto diatonico) porteranno in classe una scelta di canti tradizionali attraverso i quali gli studenti potranno entrare in contatto con alcuni dei momenti fondamentali della storia d'Italia e d'Europa guardandoli da un punto di vista del tutto originale, quello del popolo, delle donne e dei soldati che vi hanno partecipato.
  - ***La dittatura franchista: origini, guerra civile e contemporaneità***, a cura di Viola Serafini (classi quinte scuola secondaria di secondo grado). L'attività si propone di fornire un quadro storico della Spagna, prima e durante la guerra civile, proiettandosi anche oltre la seconda guerra mondiale e analizzando la dittatura franchista fino alla transizione democratica, con attenzione alla politica estera, alla repressione interna, al rapporto fra regime e cattolicesimo, alle questioni catalana e basca. L'intervento ha un approccio interdisciplinare, avvalendosi di riferimenti alla storia dell'arte, della letteratura, del cinema e prevedendo il ricorso a strumenti innovativi come podcast e docuserie. Il modulo, adattabile, prevede tre lezioni frontali con laboratori e un eventuale incontro di restituzione.
  - ***Tutta diversa, tutta uguale: uno sguardo alle tematiche di genere***, a cura di Greta Beatrice. La lezione è pensata in funzione della ricorrenza della Giornata contro l'omo-bi-transfobia, in calendario il 17 maggio, ma può essere svolta indipendentemente dall'occasione e si rivolge a classi del triennio degli istituti di scuola secondaria di secondo grado. Si prevede la trattazione dei seguenti temi:
    - l'acronimo LGBTQIA+ e i simboli collegati (bandiere e sottobandiere): spiegazione dei loro significati e distinzione fra identità di genere e orientamento sessuale;
    - 1969: i moti di Stonewall e la nascita del movimento LGBT e della ricorrenza del Pride, con riferimento al contesto nazionale e internazionale; breve storia del FUORII!, il primo movimento italiano (e torinese);
    - espressione di genere/binarismo di genere: esempi del passato, dal mito (Venere/Diana ad esempio) alle icone gay fino agli artisti più fluidi di oggi, attraverso documenti iconografici;
    - riflessioni sulla storia dell'abbigliamento; l'arte del drag.
  - ***Calvino, il Novecento e oltre: incroci di letteratura e storia***. Lezione a più voci sperimentata nell'anno del centenario della nascita di Italo Calvino, con previsione dei seguenti interventi (modulabili):
    - Enrico Pagano, *Le pagine autobiografiche di Calvino: spunti e suggestioni per interpretare l'uomo e lo scrittore*
    - Lina Besate, *Sul cominciare.... Considerazioni su "Il sentiero dei nidi di ragno"*
    - Elisabetta Dellavalle: *E sul finire... Lezioni di "leggera resistenza" da "Le lezioni americane"*
  - ***Le origini del fascismo nel Biellese*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Massimiliano Franco.
  - ***"Ho scritto un solo libro": Montale, Solmi, Lodovici e la pubblicazione degli "Ossi di seppia"*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Monica Schettino. Nel 1925 l'editore torinese Piero Gobetti pubblica la prima raccolta poetica di Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, un libro fondamentale sia per il suo autore sia per la storia della poesia del Novecento. L'uscita del volume, la sua diffusione e il suo successo insperato devono però in parte la loro riuscita a una serie di rapporti umani, di amicizie e di incontri che videro come protagonisti alcuni degli intellettuali più attivi ma oggi dimenticati di quegli anni. La storia di un libro che si intreccia con la storia dell'Italia degli anni venti e trenta: sullo sfondo l'ascesa del fascismo e la seconda guerra mondiale.
  - ***La breve esistenza di Ferdinando Giolli tra letteratura e resistenza***, a cura di Monica Schettino (scuola secondaria di secondo grado). Percorso che analizza l'attività poetica, letteraria e politica di Ferdinando Giolli, secondogenito del critico d'arte Raffaello e di Rosa Menni, pittrice e decoratrice, membro di una famiglia di intellettuali che si opposero al fascismo e in seguito collaborarono con le formazioni partigiane di Filippo Maria Beltrami operanti tra valle Strona e val d'Ossola, pagandone duramente le conseguenze.

- ***La Resistenza senza armi di Anna Marengo: “una storia non ancora finita”*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Monica Schettino. Una delle prime donne ad aver avuto un ruolo di comando nella Resistenza, Anna Marengo è stata un medico e, con il nome di battaglia “Fiamma”, una partigiana e dirigente politico nei distaccamenti del Biellese. Nel dopoguerra fu impegnata politicamente poi, ritrovato il compagno ungherese Janos Beck, viaggiò con lui attraverso l’Europa e l’America. La sua esperienza è raccontata nell’autobiografia *Una storia non ancora finita* e nel racconto omonimo vincitore, nel 1952, del Premio Prato per la narrativa della Resistenza. Un viaggio attraverso la memoria e le memorie del Novecento.
- ***Lo sport e la storia del Novecento***, a cura di Enrico Pagano. Benché lo sport sia una manifestazione dell’attività umana presente in tutte le epoche, è nel corso del ’900, ed in particolare con la formazione della società di massa, che esso ha assunto la dimensione e le caratteristiche che ne fanno un rilevante filtro di osservazione delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all’incontro con la globalizzazione. La lezione propone un percorso che tocca i più significativi avvenimenti sportivi e il loro incrocio con la storia politica e culturale del XX secolo
- ***Il Sessantotto spiegato per chi era assente*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Enrico Pagano.
- ***Guerra in Ucraina: analisi e contesto*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.
- ***Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.
- ***Il conflitto israelo-palestinese*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta

Sono disponibili, inoltre, solo a partire da gennaio 2025, i seguenti approfondimenti didattici a cura di David Ciscato.

- ***Medioevo inventato. I luoghi de Il Signore degli anelli e Game of Thrones*** (scuola secondaria di primo e secondo grado). La storia viene usata come riferimento per diverse narrazioni. In particolare, il Medioevo si presta a questa operazione, come è evidente dal genere letterario fantasy.
- ***Dolcino o fra Dolcino? Una questione non solo terminologica*** (scuola secondaria di primo e secondo grado). La lezione si propone di analizzare e contestualizzare la figura dell’eretico Dolcino tra storia e mito, valorizzando la storia locale.
- ***“L’Inferno” di Dante alle pendici del monte Rosa sulla scia di Dolcino*** (scuola secondaria di secondo grado). La lezione, tramite l’analisi della storia dell’alto Piemonte, si propone di reinterpretare i versi del canto XXVIII de “L’Inferno” in cui Maometto rivolge a Dante la profezia su Dolcino, con una particolare attenzione ad alcune parole chiave e alla loro coerenza con lo stile e i temi presenti nel canto.
- ***Responsabilità individuali e collettive al processo di Norimberga*** (scuola secondaria di secondo grado). L’obiettivo dell’intervento è l’analisi dei problemi storici alla base delle scelte giuridiche della corte di Norimberga.
- ***Minoranze riformate in Valsesia (secoli XIX-XX)*** (scuola secondaria di secondo grado). Dopo aver contestualizzato l’argomento, si analizzerà nello specifico il caso valesiano: dai primi contatti, fino alla fondazione di vere e proprie comunità. La storia delle chiese riformate in Valsesia servirà a mettere in luce la complessa rete di rapporti tra le diverse confessioni cristiane e, soprattutto, i legami sociopolitici che coinvolgono a vari livelli anche i pastori e le comunità protestanti.

#### **Attività in collaborazione con altri enti**

##### ***Laboratorio residenziale "Imparare dalla storia"***

In collaborazione con la Casa della Resistenza di Sala Biellese.

Il laboratorio, che si terrà indicativamente tra fine agosto e inizio settembre, è rivolto in particolare a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni (ma anche a tutti coloro - insegnanti, ricercatori o semplici appassionati - che vogliano approfondire questi temi). Il laboratorio ha una durata di quattro giorni, con soggiorno presso la Trappa di Sordevolo. La quota di iscrizione, che sarà comunicata alla apertura delle iscrizioni, è comprensiva di pasti e pernottamento presso la Trappa e delle attività formative.

Il progetto prevede escursioni nei luoghi della Resistenza in valle Elvo e sulla Serra, manutenzione dei sentieri che li collegano, incontri e riflessioni con esperti, storici e musicisti: per il recupero di una memoria viva e orientata al futuro.

Per informazioni scrivere a: [coordinatore@ecomuseo.it](mailto:coordinatore@ecomuseo.it); [museoresistenzasala@gmail.com](mailto:museoresistenzasala@gmail.com).

### **Progetto Custodi di memorie. Cinema e pratiche di videostoria a scuola**

In collaborazione con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza (Ancr).

Il progetto punta alla riflessione sul cinema come documento e fonte della Storia, alla alfabetizzazione di docenti e studenti al linguaggio cinematografico, alla pratica del cinema come competenza trasversale e all'educazione all'immagine come esperienza di bellezza e sensibilità.

Sarà avviato un corso di formazione online per docenti di circa 10 ore divise in moduli. Il progetto prevede inoltre alcune ore di didattica laboratoriale in classe. Le classi partecipanti potranno scegliere i temi da affrontare per i laboratori, ma si darà particolare attenzione a due nuclei: stili di vita ieri e oggi; luoghi e mutamenti dei paesaggi.

## **Spettacoli**

### **Monologo teatrale *Artrosi articolare*. Uno studio di Costanza Daffara e Luigi Gabriele Smiraglia (ovvero: come dare i numeri...)**

Spettacolo-studio che vuole mettere in evidenza, a quasi 80 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, le difficoltà della società italiana a capire e seguire le indicazioni dei padri costituenti, prendendo in esame la situazione femminile nel lavoro con uno sguardo particolare allo sport professionistico (esempio di lavoro non riconosciuto come tale).

Si è fatto dunque riferimento a due articoli della Costituzione Italiana: il 3 e il 37, perché entrambi fondati sulla parità: generica il primo, strettamente incentrata sul lavoro il secondo.

Il testo ne analizza la situazione, rimarcando gli studi che hanno determinato il tempo che sarà necessario - procedendo con l'attuale lentezza di cambiamento - per azzerare le disparità di genere nel lavoro arrivando così alla reale applicazione dell'articolo 37.

È un problema culturale tutto italiano quello di non riuscire a rispettare le norme? Perché nonostante decreti, leggi, risoluzioni, proposte, maschilismo, gravidanza, omofobia, virilità, quote rosa sono ancora presenti nel quotidiano lavorativo femminile. Da qui il titolo del monologo, per indicare la "malattia" che affligge gli articoli della Costituzione, almeno quelli presi in considerazione, con la consapevolezza che il morbo siamo noi.

Lo spettacolo è stato vincitore del premio Anpi Varallo e Alta Valsesia "Scritta sui monti" nel 2021.

Voce recitante: Costanza Daffara. Durata: 50 minuti circa. Tecnica: Luigi Gabriele Smiraglia.

I costi dello spettacolo sono a carico degli Istituti scolastici: € 600 per rappresentazioni in sale teatrali; € 350 per rappresentazioni in sale di ampiezza ridotta (compresi locali scolastici).

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

L'Istorbive si propone come soggetto di provata esperienza nella gestione di beni culturali e di promozione della conoscenza della storia, attraverso la propria attività editoriale e l'impegno in ambito didattico, vantando strutture, patrimonio, continuità di azione e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti.

Nel quadro della normativa vigente, l'Istorbive è disponibile a concordare con le scuole o i singoli studenti iniziative progettuali specifiche che si propongono le seguenti finalità generali:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'Istorbive e far conoscere le attività collegate di ricerca, conservazione documentaria, divulgazione della storia contemporanea, trasmissione della memoria e le problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali.

Si invitano i docenti responsabili dell'attività di PCTO interessati a darne comunicazione agli studenti e a prendere contatto con la direzione dell'Istorbive per concordare contenuti, tempi e modalità delle azioni.

Attualmente è attivato il seguente progetto:

- Percorso PCTO con alunno non vedente della classe 3<sup>a</sup> Liceo Scienze umane dell'Istituto superiore "G. Ferrari" di Borgosesia, in collaborazione con servizio E.T.H. (educativo territoriale) dell'Unione montana dei comuni della Valsesia. Prevede un inquadramento spaziale e temporale sul periodo della seconda guerra mondiale e la creazione di audiolibri destinati a studenti delle scuole secondarie di primo grado.

### **Sportello scuola**

Lo "Sportello scuola" è attivo per assistenza agli studenti e consulenza ai docenti sulla didattica della storia contemporanea, per servizi di biblioteca (consultazione e prestito, anche interbibliotecario, di libri, realizzazione di bibliografie, prestito di film di fiction e documentari), di archivio (consultazione di documentazione cartacea e audiovisiva) e per l'allestimento di mostre tematiche.

In particolare, l'Istorbive è a disposizione per consulenze didattiche relative a progetti di educazione civica.

### **Materiali didattici in rete**

[www.istorbive.it](http://www.istorbive.it)

[www.novecento.org](http://www.novecento.org)

<https://www.youtube.com/user/IstitutoVarallo>

<https://www.istruzioneepiemonte.it/educazione-civica-catalogo-iniziativa-degli-istituti-storici-della-resistenza-a-s-2024-25/>